

Bilancio sociale Anno 2023

Nell'elaborare il presente documento di bilancio sociale è stata adottata la metodologia di rendicontazione suggerita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore"

CHI SIAMO

- 01** Fondazione Don Giovanni Zanandrea ONLUS
Via Baruffaldi 2/B, Cento (FE) CAP 44042
C.F. 81000850388
P.IVA 00285120382
- 02** Codice Ateco 87.90.00
- 03** Iscritta all'Unione Nazionale Enti di Beneficenza ed Assistenza (UNEBA)
- 04** La Fondazione persegue esclusivamente finalità di utilità e solidarietà sociale e ad oggi la sua attività si basa principalmente sull'accoglienza ed assistenza sociale e sociosanitaria di persone con disabilità e giovani adulti non in grado di gestire autonomamente la propria vita (D.Lgs 460/97)
- 05** Fondazione Don Giovanni Zanandrea ONLUS è una Fondazione di partecipazione che opera primariamente sul territorio del Comune di Cento - Distretto Ovest di Ferrara



LA STORIA



La Fondazione don Giovanni Zanandrea nasce il 24 marzo del **1918**. L'attuale sede della Fondazione, ubicata in pieno centro storico, fu in origine il Palazzo Arcivescovile. Costruito nel 1676, appartenne alla Mensa Bolognese fino al 1866, quando passò al Demanio. Nel 1876 fu acquistato dal senatore Antonio Mangilli, dopo avere servito al Comando della Guardia nazionale e per uso delle Scuole Tecniche del Comune. Amava soggiornarvi per lunghi periodi il Cardinal Prospero Lambertini, Arcivescovo di Bologna e futuro Papa Benedetto XIV, per intrattenersi, fra gli altri, con Mons. Girolamo Baruffaldi, arciprete di San Biagio. Il palazzo, sede dei Commissari arcivescovili, era molto vasto, arricchito di opere d'arte, suppellettili degne dei personaggi accolti nel corso dei secoli; aveva proprie scuderie, fienili, magazzini, carcere (in quanto tribunale ecclesiastico), un proprio corpo di soldati. Il 24 marzo 1918, a cinque mesi dalla rotta di Caporetto e in piena guerra, questo palazzo fu acquistato da un Comitato di cinque personalità centesi (Marianna Candi, il dott. Giuseppe Falzoni Gallerani, l'avv. Giuseppe Ferioli, Gaetano Grandi e Giuseppe Taddia, fu Pio) per adibirlo ad Orfanotrofio maschile con annessa Scuola d'arti e mestieri. Questa opera ambiziosa e lodevole fu portata a compimento grazie all'abnegazione e al grande impegno di **Don Giovanni Zanandrea** (da cui la struttura prende il nome) a partire dal **1946**, docente della Scuola F.lli Taddia e del Liceo classico, cappellano di mons. Ettore Bianchi, arciprete di San Biagio. Qui nasce l'attività per cui la Fondazione è spesso ricordata e conosciuta, ovvero per l'ospitalità offerta a tanti bambini in difficoltà, orfani di uno o entrambi i genitori, caduti in guerra o vittime del lavoro nelle Terre dell'Impero; successivamente gli sfollati del Polesine, del Bolognese e del ferrarese per le rotte del Po e del Reno. La Fondazione fu quindi sede dell'Orfanotrofio fino al **1970**, poi del collegio maschile ed è stato attivo fino al **2011** un Gruppo famiglia per minori in condizione di svantaggio. A partire dal **1984** la Fondazione Zanandrea gestisce il Centro Socio Riabilitativo Diurno PILACA' e dal **2016** il Centro Socio Occupazionale CSO.

La Fondazione ad oggi svolge quindi prestazioni socio-sanitarie, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

MISSION

Da 100 anni a supporto dei bisogni della popolazione fragile del nostro territorio. Orfani, minori in condizione di svantaggio, anziani, persone con disabilità: a queste persone sono state dedicate cure e attenzioni in questi lunghi anni di attività della Fondazione. Siamo pronti ad accogliere i bisogni delle persone più fragili anche nell'immediato e nel futuro.

La Fondazione Zanandrea promuove l'acquisizione e il mantenimento delle autonomie, sostiene le famiglie nella gestione condivisa dei loro cari, favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone che difficilmente potrebbero farlo in autonomia e favorisce l'inclusione delle persone con differenti fragilità in tutti gli ambiti della vita sociale.

LA GOVERNANCE

ASSEMBLEA DEI SOCI

Può essere socio ogni persona maggiore di età che goda dei diritti civili e versi la quota associativa annua fissata dall'Assemblea dei soci. Non possono essere soci i dipendenti della Fondazione, i loro parenti entro il 3° grado e i loro affini entro il 2° grado (art. 4 dello Statuto).

I compiti dell'Assemblea dei soci, disciplinati dall'art. 6 dello Statuto, sono:

- approvazione del rendiconto annuale;
- determinazione della quota associativa annuale;
- elezione dei 5 membri del Consiglio d'Amministrazione;
- nomina dei 5 revisori dei conti (3 effettivi e 2 supplenti) e relativo presidente;
- determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 7 all'Assemblea straordinaria compete qualunque modifica statutaria.

Nel 2023 si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci in data 06/05/2023 durante la quale è stato approvato il bilancio consuntivo anno 2022 e sono state illustrate le attività realizzate dalla Fondazione.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Lo statuto disciplina la sua composizione all'art. 9, i suoi poteri e funzioni all'art. 10 e le riunioni da esso tenute all'art. 11.

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo esecutivo così nominato: 2 membri nominati dal Comune di Cento e 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci, scelti tra i soci stessi. Al Consiglio d'Amministrazione è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della mission e dello statuto; il Consiglio dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Al 31/12/2023 è composto da:

<u>Giorgio Bonzagni</u>	Presidente
<u>Maurizio Cevolani</u>	Consigliere
<u>Mirco Leprotti</u>	Consigliere
<u>Domenica Guliano</u>	Consigliere
<u>Ivan Mazzoni</u>	Consigliere
<u>Michele Balboni</u>	Consigliere
<u>Maria di Barba</u>	Consigliere

Nel 2023 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 7 volte per discutere le seguenti tematiche:

- approvazione bilancio anno precedente;
- approvazione preventivi progetto PNRR M5C2I2.1;
- aggiornamento e rendicontazione sulle attività annuali della Fondazione.

Incontri CdA anno 2023:

- 23 febbraio 2023 - 6 consiglieri presenti
- 10 maggio - 6 consiglieri presenti
- 6 aprile 2023 - 5 consiglieri presenti
- 12 giugno 2023 - 7 consiglieri presenti
- 25 agosto 2023 - 7 consiglieri presenti
- 27 settembre 2023 - 7 consiglieri presenti
- 16 ottobre 2023 - 7 consiglieri presenti

Non sono previsti compensi per l'organo d'amministrazione.

LA GOVERNANCE

PRESIDENTE

Il Presidente ha la firma sociale e la rappresentanza legale della Fondazione nei confronti dei terzi ed in giudizio. (Art. 10 dello Statuto).

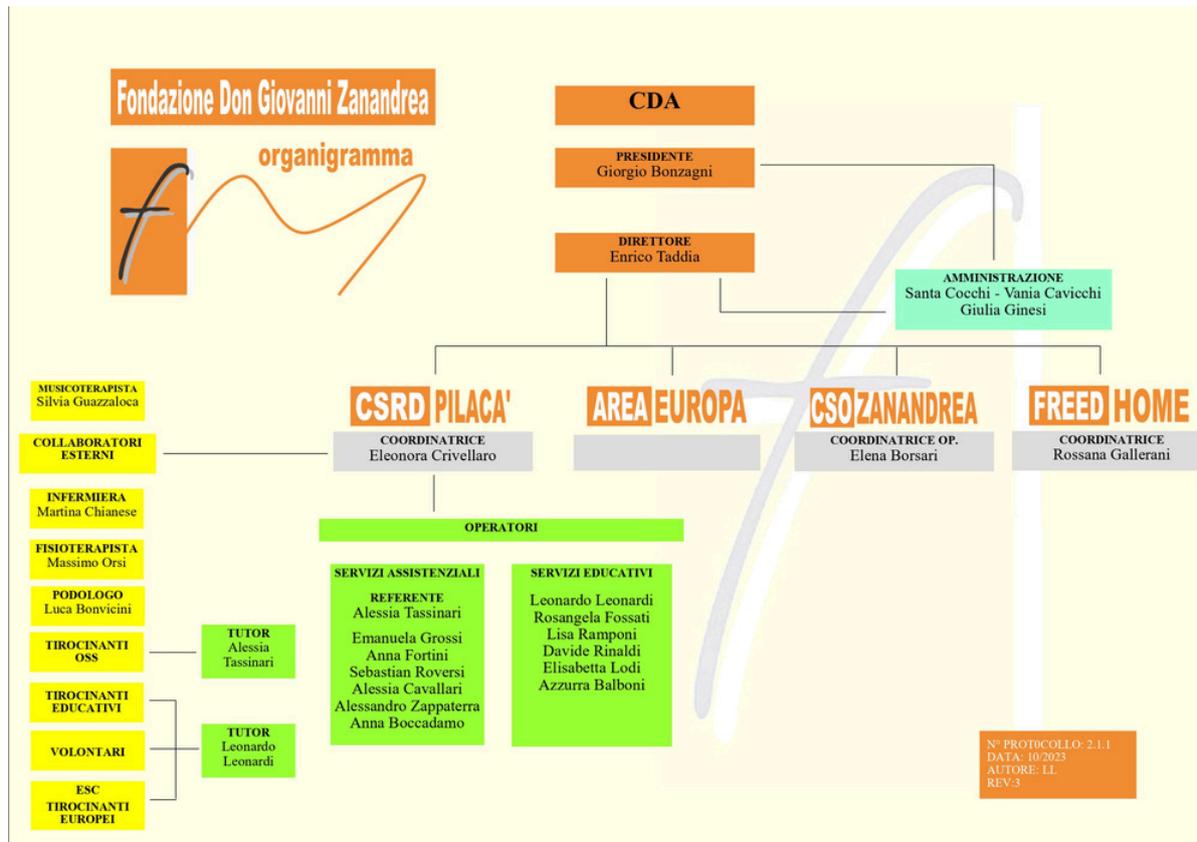
COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Al 31/12/2023 è composto da:

<u>Giulio Tassinari</u>	Presidente
<u>Barbara Fiorini</u>	Sindaco effettivo
<u>Daniele Rubino</u>	Sindaco effettivo
<u>Manuela Grandi</u>	Sindaco supplente
<u>Elisa Cavicchi</u>	Sindaco supplente

L'incarico è quadriennale. Il Collegio dei Revisori svolge anche il ruolo di Organo di Controllo.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



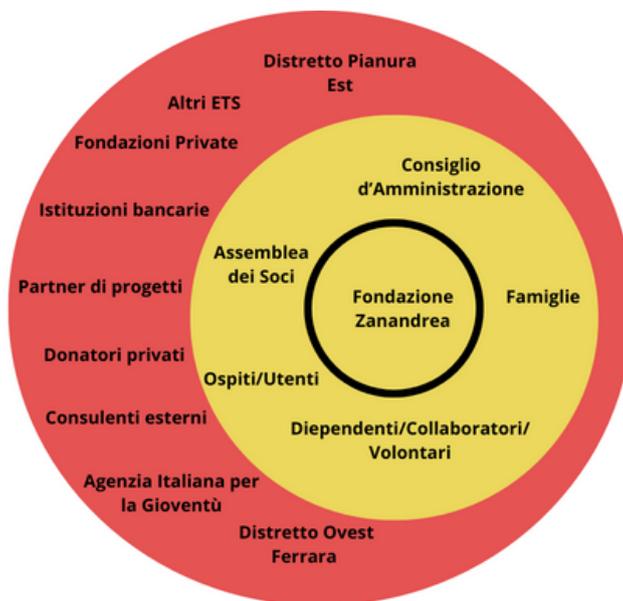
Direttore Generale: insieme al Presidente il Direttore ha il compito di:

- attuare le strategie complessive dell'ente;
- analizzare la domanda e favorire la risposta anche attraverso la messa in campo di nuove progettazioni;
- verificare i risultati;
- monitorare l'andamento delle attività con l'aiuto delle coordinatrici;
- coordinare il personale ed essere punto di riferimento per tutti gli operatori;
- gestire la progettazione europea.

Coordinatrici: sono presenti 3 coordinatrici per la gestione dei principali servizi dell'Ente. Una coordinatrice per il Centro Socio Riabilitativo Diurno Pilacà, una per il Centro Socio Occupazionale e una per il progetto Freed-Home e l'area autonomie. Il loro ruolo è quello di coordinare gli operatori di settore e le attività così come quello di relazionarsi costantemente con il Direttore per quanto riguarda la situazione degli utenti.

A partire da marzo 2023 è poi stata introdotta una nuova figura, responsabile della gestione delle attività del PNRR.

LA MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER



CHI GOVERNA PER NOI

ASSEMBLEA DEI SOCI - L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci ed è l'organo in cui si forma e in cui si esprime la volontà sociale che poi viene messa in pratica dall'organo amministrativo.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - E' l'organo esecutivo dell'Ente. Assume le decisioni più importanti sotto il profilo economico/strategico e in termini di gestione dell'Ente. Dei sette membri del Consiglio come già precisato, due vengono nominati direttamente dal Comune di Cento.

CHI LAVORA CON NOI

DIPENDENTI - Si tratta di Operatori Socio Sanitari, Educatori ed Amministrativi che costituiscono il personale che lavora con e per la Fondazione.

COLLABORATORI - Si tratta di professionisti esterni che supportano la Fondazione nella gestione e nella realizzazione di specifiche attività istituzionali dell'Ente. Tra questi ci sono fisioterapisti, infermieri e collaboratori per lo sviluppo dei progetti Europei.

VOLONTARI - Presso la Fondazione Zanandrea operano diversi volontari che con il loro impegno e supporto contribuiscono alla realizzazione delle attività.

CHI COLLABORA CON NOI

CONSULENTI ESTERNI - Si tratta di soggetti esterni che collaborano con la Fondazione; in particolare sono figure tecniche come esperti giuridici, consulenti fiscali e amministrativi, consulente del lavoro.

PARTNER DI PROGETTO - La Fondazione dal 2018 realizza progetti europei come ente partner. Nel 2023 la Fondazione è stata inserita in 3 nuove progettazioni europee.

ALTRI ETS E SOCIETA' - Si tratta di altri Enti del Terzo Settore o Società operanti sul territorio nazionale, con le quali a diverso titolo, la Fondazione collabora per la realizzazione di progettualità specifiche (APS, ODV, Srl.).

LA MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

BENEFICIARI DEI NOSTRI INTERVENTI

UTENTI - Si tratta degli ospiti che frequentano le attività della Fondazione Zanandrea quali il Centro Pilacà, il Centro Socio Occupazionale Zanandrea, le attività del progetto PNRR M5.C2.I2.1 e le attività proposte dalla Fondazione anche in collaborazione con altri enti, ovvero adulti con disabilità cognitiva, fisica o psichiatrica.

FAMIGLIE - Parenti e famigliari più stretti degli utenti; sono, dopo gli utenti stessi, i primi stakeholders a contatto diretto con gli operatori con i quali vi è un confronto ed uno scambio costante anche attraverso procedure organizzative codificate. Questo tipo di rapporto consente da una parte di conoscere sempre meglio ed in maniera più approfondita gli ospiti e dall'altro permette di capire quali possano essere eventuali miglioramenti da portare alla gestione del servizio. Oltre, infatti, a regolari colloqui con le famiglie, vengono anche redatti questionari volti ad indagare nuove esigenze e/o desiderata delle famiglie oltre a monitorare la percezione del servizio offerto.

CHI ORIENTA E CONTROLLA IL NOSTRO LAVORO

AGENZIA ITALIANA PER LA GIOVENTU' - Anche per il 2023 la Fondazione ha proseguito con la realizzazione del progetto europeo Independence Way di cui è capofila e ha avviato un nuovo progetto di "European Solidarity Corps"(Servizio Volontario Europeo) iniziando ad ospitare dal mese di settembre due nuove volontarie una dalla Francia e una dalla Grecia. Entrambi i progetti sono finanziati dall'Agenzia stessa.

DISTRETTO OVEST FERRARA E DISTRETTO PIANURA EST - Il Distretto Socio-Sanitario è costituito dai Comuni e dall'Azienda Sanitaria che rappresentano il principale committente. Le rette degli utenti del Centro Diurno vengono infatti sostenute in quota parte dall'Azienda Sanitaria e dai Comuni sulla base della residenza dell'utente. La quota invece per la realizzazione delle attività del CSO è interamente a carico del Comune di Cento. I comuni del Distretto Ovest sostengono la Fondazione anche attraverso l'erogazione di contributi per la partecipazione e realizzazione di progetti in co-progettazione come ad esempio il PNRR M5.C2.I2.1.

ISTITUTI BANCARI - istituti con i quali vengono gestite le risorse finanziarie dell'Ente.

CHI CI SOSTIENE

DONATORI PRIVATI - Si tratta di organizzazioni e soggetti privati che sostengono la Fondazione con donazioni, al fine di perseguire i suoi scopi istituzionali.

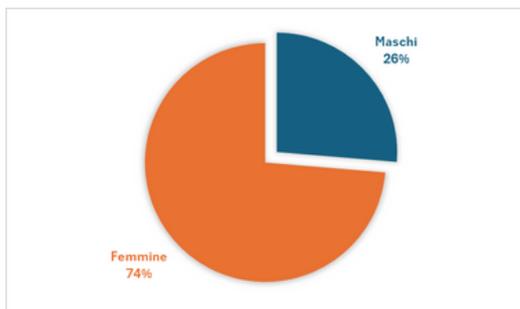
FONDAZIONI PRIVATE - Si tratta di Fondazioni bancarie e non, presso le quali sono stati richiesti contributi per specifiche progettualità.

LA NOSTRA SQUADRA - PERSONALE

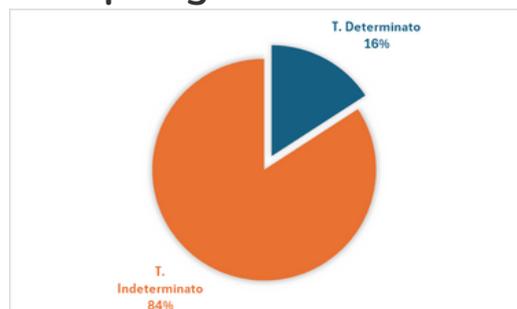
La Fondazione applica il CCNL UNEBA per tutti i dipendenti ad eccezione del Direttore al quale viene applicato il CCNL Dirigenti Commercio (a partire dal mese di aprile 2023).

Il personale della Fondazione al 31/12/2023 è pari a 19 unità, due in più rispetto all'anno precedente. Nell'anno sono state registrate 2 dimissioni e 4 nuove assunzioni.

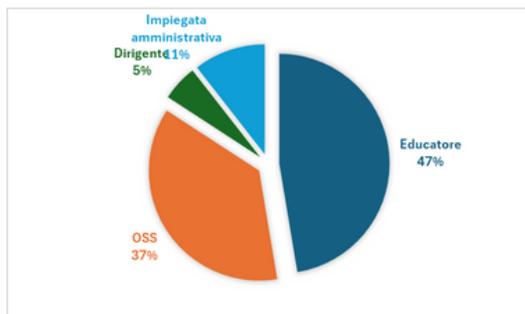
Genere



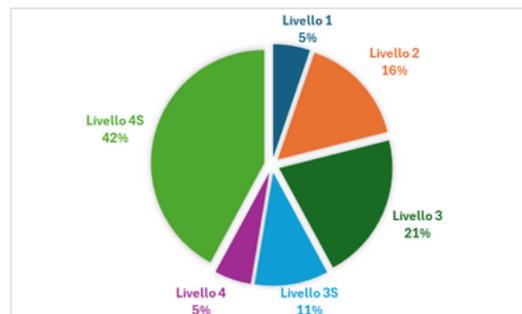
Tipologia di contratto



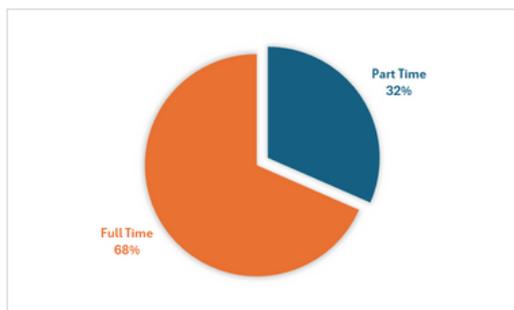
Mansione



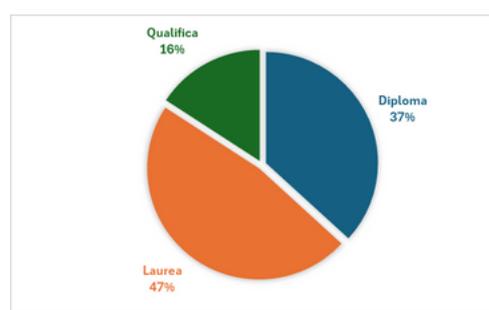
Livello



Orario di lavoro



Titolo di studio



FORMAZIONE

Per l'anno 2023 la Fondazione Zanandrea ha attivato due corsi di formazione specifici, oltre alla regolare formazione di aggiornamento obbligatoria (es. RLS), per i propri operatori:

- la gestione del paziente psichiatrico: 24 ore di formazione rivolta a 13 operatori del Centro Diurno Pilacà;
- gestione dei progetti PNRR: 24 ore di formazione rivolta al personale amministrativo e di direzione.

LA NOSTRA SQUADRA - COLLABORATORI E VOLONTARI

3 Collaboratori stabili a P.IVA

2 Studi professionali

16 Collaborazioni non continuative attivate nell'anno

3 Volontari di cui una afferente all'European Solidarity Corps

CON

1.390 Ore di volontariato erogate

Ore di volontariato

Per il 2023 è possibile quantificare un totale di 1.390 ore annuali di attività di volontariato, di cui 1.150 ore prestate dalla Volontaria dell'European Solidarity Corps, mentre la restante parte è stata svolta dai due volontari per attività come il supporto al trasporto degli utenti e la realizzazione di attività laboratoriali. Il valore del costo figurativo è basato sul valore medio consuntivo del personale interno a cui viene applicato il CCNL Uneba. Si può quindi riscontrare rispetto al 2022 un grande aumento delle ore di volontariato, passando da 592 ore annuali a 1.390.

Per il supporto alle attività ordinarie i due volontari non hanno percepito alcun compenso mentre per le ore erogate per il progetto European Solidarity Corps i volontari percepiscono un pocket money mensile stabilito dall'accordo di programma approvato con l'Agenzia Nazionale Giovani, promotrice del progetto. La Fondazione inoltre mette a disposizione dei volontari europei un proprio appartamento.

LE NOSTRE ATTIVITA'

Servizi per persone non autosufficienti

Centro Diurno Pilacà



Centro Socio Occupazionale



**Progetto PNRR Missione 5
componente 2 investimento 1.2
Percorsi di autonomia per le persone
con disabilità**

**Progetti Erasmus + e
European Solidarity Corps**



LE NOSTRE ATTIVITA'

Centro diurno Pilacà- servizio accreditato

Il C.S.R.D (Centro Socio-Riabilitativo Diurno) "Pilacà" prende in carico persone con disabilità intellettiva e/o fisica complessa, una volta terminato il loro percorso scolastico. Il Centro è un luogo in cui ogni ospite può sperimentare le proprie abilità e risorse attraverso attività ludico-creative, manuali, motorie, ed educative.

All'interno del Centro "Pilacà", in particolare, sono attivi una serie di interventi volti alla socializzazione, allo sviluppo e/o mantenimento dell'autonomia individuale nelle attività quotidiane ed a potenziare le abilità della persona, oltre a svolgere la funzione di sostegno alla famiglia nel lavoro di cura.

Nello specifico, il Centro "Pilacà" si propone di raggiungere alcuni obiettivi nei confronti degli utenti, ossia:

- Acquisizione e mantenimento delle autonomie con riferimento alle capacità motorie, comunicative, cognitive, affettivo-reazionali attraverso interventi mirati e personalizzati, nonché la ricerca e il sostegno delle risorse e potenzialità della persona;
- Integrazione sociale del soggetto con l'ambiente esterno, contrastando il rischio di emarginazione;
- Aumento della consapevolezza di sé e del benessere psicofisico della persona e valorizzazione della stessa per quello che è in grado di esprimere;
- Diminuzione dei comportamenti antisociali, utilizzando le strategie necessarie per arginare i momenti "problematici" e contribuire a farli evolvere in modo adeguato.

Per il 2023 il centro ha ospitato 23 ragazzi dal Lunedì al Venerdì, di cui due a tempo parziale (uno per 4 giornate full-time e uno per 2 giornate part-time). Il Centro prevede un'apertura complessiva dalle 7.30 alle 16.30 e ogni ospite frequenta il centro per 7 ore oltre ai trasporti da e per il centro. Per le attività i ragazzi sono divisi in piccoli gruppi e con loro anche gli operatori che si alternano di settimana in settimana. Questa modalità di lavoro permette agli operatori di rimanere con lo stesso gruppo di ragazzi per una settimana intera, avendo così l'opportunità di avviare e concludere con loro attività specifiche e soprattutto di consolidare la relazione senza cambi costanti e repentini. L'equipe è unanime nel considerare che lavorare in gruppetti di 4/5 persone, oltre a garantire la "cura" in maniera più scrupolosa e premurosa, comporta attività e progettualità seguite con più interesse anche da parte dei ragazzi coinvolti; inoltre, il lavorare in gruppetti consente un equilibrio e un benessere nei ragazzi che aiuta nella realizzazione delle attività nella quotidianità.

Le principali attività organizzate nel corso del 2023 sono state:

- **Progetto Ambiente:** attività di raccolta dei rifiuti che si pone come obiettivi quelli di permettere ai ragazzi di fare attività motoria realizzando allo stesso tempo un'attività socialmente utile, sviluppando quindi un senso di consapevolezza e responsabilità verso la propria comunità;
- **Progetto Giornalino:** consiste nel realizzare Reportage sulle attività proposte agli ospiti della Fondazione, sulle iniziative e gli eventi organizzati o che ci vedono coinvolti; allo stesso modo viene creato uno strumento di comunicazione con l'esterno che permette anche di sensibilizzare la comunità e tenere sempre aggiornate le famiglie su quanto realizzato; **Progetto Muovendomi imparo:** si tratta di attività fisica e di movimento realizzata sia all'interno degli spazi della Fondazione che in luoghi aperti come, ad esempio, i parchi pubblici e musei. Si pone come principali obiettivi quelli del mantenimento e rinforzo fisico e dell'attenzione dell'utente; riduzione di tensione e stress e sviluppo di spirito di squadra;
- **Progetto Baskin:** il baskin diffonde una cultura dello sport orientata all'integrazione tra persone normodotate e persone diversamente abili, favorendone l'inclusione, mission fondamentale per chiunque lavori nel campo della disabilità;
- **Piscina:** gli utenti del Centro Pilacà in maniera regolare durante tutto l'anno partecipano ad attività in piscina, favorendo un loro continuo miglioramento nell'approccio con l'acqua e del loro movimento;
- **Progetto Diversamente Artisti:** progetto che vede la realizzazione di quadri ad opera degli utenti con l'obiettivo di sviluppare e stimolare le loro competenze manuali ed artistiche;
- **Progetto Coloriamo la Carta e Carrozza Per Fiori:** si tratta di attività artistiche che permettono di sviluppare le competenze manuali ed artistiche degli utenti;
- **Progetto Cuori Di-Versi:** L'attività si propone di creare (anche sotto un punto di vista ludico) testi poetici: attraverso l'aiuto di parole chiave "pescate" da una scatola magica, si sono gettate le prime basi/le tracce per scrivere una poesia e aprire un varco all'ispirazione. Per assemblare le parole e creare versi si è fatto appello alla creatività dei ragazzi. L'attività intende infatti stimolare la fantasia e la creatività da parte del singolo e del gruppo, stimola la scrittura e permettere di apprendere una nuova tipologia di comunicazione;
- **Progetto Vocabolando:** L'attività si propone di far acquisire ai ragazzi nuove conoscenze attraverso l'utilizzo del vocabolario;

Vengono infine realizzate alcune attività di beauty e di mindfulness con l'obiettivo di prendersi cura dei ragazzi e delle ragazze del centro sia dal punto di vista fisico che mentale.

LE NOSTRE ATTIVITA'

Centro Socio Occupazionale - servizio in appalto

Sitratta di un laboratorio protetto con la finalità di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro o favorire l'operosità di persone che non ne avrebbero l'opportunità in autonomia. Il centro ospita 7 ragazzi durante la mattina dal Lunedì al Venerdì e 6 nei pomeriggi di Lunedì e Mercoledì.

La principale attività lavorativa, realizzata dai ragazzi che frequentano la mattina, è quella in collaborazione con l'azienda Eurocart e consiste nell'imbustamento di tovaglioli di carta con forchetta e bacchetta e nel conteggio di bustine di zucchero; altra importante attività realizzata nel 2023 è stata quella della consegna dei "Pressing", giornale della squadra di Basket centese Benedetto XIV, con la quale esiste un'avviata collaborazione anche per il progetto Baskin. Mentre per quanto riguarda i ragazzi che frequentano le attività pomeridiane, il percorso è stato volto soprattutto al raggiungimento di diverse autonomie (es. spostamento da soli da casa al CSO e viceversa e diverse attività sportive inclusive).

Di seguito si riportano inoltre altre importanti attività che sono state realizzate dai ragazzi del CSO:

- Progetto propedeutica al teatro;
- Laboratori manuali;
- Attività sportive: baskin, piscina, ballo;
- Progetto In & Out: realizzazione di attività laboratoriali rivolte a bambini e bambini del territorio tenuti dai ragazzi del CSO in collaborazione con la Fondazione Caterina Novi e il Bosco Integrale.

I ragazzi e le ragazze del CSO hanno poi realizzato nel corso dell'anno diverse uscite, come ad esempio la visita alla Casa di Pavarotti, allo Zoo Safari di Ravenna o al Centro Addestramento cani cinofili.

Oltre alle attività sopra descritte, i ragazzi e le ragazze del Centro Diurno Pilacà e del CSO hanno partecipato durante l'estate ai soggiorni estivi, permettendo a tutti i partecipanti di vivere un'esperienza al mare all'esterno del contesto familiare.

Inoltre, la Fondazione nel corso dell'anno ha organizzato diversi eventi pubblici che hanno visto la partecipazione degli utenti e delle loro famiglie, come ad esempio "La Lunga Notte di Tasi", l'iniziativa "Diversamente artisti" e "L'Aperitivo Alternativo".



Progetto PNRR M5.C2.I.2.1 All Inclusive

Appartamento FreedHome - Co-progettazione

Per il 2023 ha avuto grande importanza la realizzazione del progetto PNRR denominato "All Inclusive", che ha visto il suo avvio da maggio 2022 con l'attività di co-progettazione fra 3 enti gestori, i Servizi Sociali del Comune e l'Ausl, approvata poi dal Distretto Ovest a giugno 2022. A dicembre 2022 sono stati erogati i primi servizi alle persone individuate, utilizzando un locale provvisorio della Fondazione, in attesa della disponibilità di un nuovo appartamento ristrutturato come da progetto presentato. I lavori di ristrutturazione sono iniziati a maggio 2023.

Il progetto All Inclusive, che vede come enti gestori la Fondazione Zanandrea in qualità di capofila, in partenariato con Cooperativa Serena e Cooperativa Csapsa, nasce con lo scopo di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, sostenendo percorsi di crescita, di autonomia e autodeterminazione. L'appartamento ristrutturato presso la Fondazione Zanandrea è stato denominato Freed-Home e vede il suo aspetto più innovativo nell'ampio uso della componente tecnologica e negli obiettivi che si vogliono raggiungere, soprattutto grazie ad essa: poter permettere ai giovani che vi prendono parte di sperimentare in concreto alcune esperienze di vita indipendente, dove la presenza fisica dell'operatore possa essere limitata e che possa essere attivato un monitoraggio e una gestione di alcune attività a distanza.

Si permetterà ai ragazzi di vivere la casa anche come luogo di lavoro, senza la necessità di uscire e con una conseguente presenza ridotta dell'operatore. La scelta dell'allestimento dell'appartamento, sia dal punto di vista tecnologico che dell'arredamento, è stata studiata e analizzata nel dettaglio con esperti come l'Ausilioteca di Bologna che aveva già realizzato da una decina di anni, un prototipo di abitazione accessibile a differenti tipi di disabilità. L'appartamento è stato completamente ristrutturato tenendo presente le indicazioni sopra riportate. All'interno è stato inoltre predisposto un ambiente specifico finalizzato a percorsi di formazione lavoro e acquisizione di competenze tecnologiche in modalità "smart working". Il progetto ospita 4 giovani ragazzi e 2 ragazze e coinvolge 1 psicologa coordinatrice di progetto della Fondazione Zanandrea e 1 psicologo per le attività di formazione lavoro della cooperativa CSAPSA. A partire dal 2024 sarà inserita da parte della Fondazione Zanandrea una OSS con finalità di assistenza socio sanitaria e finanziata grazie all'integrazione delle risorse del Fondo Dopo di Noi.

LE NOSTRE ATTIVITA'

Rapporto con le famiglie

Il principale strumento di confronto è rappresentato dai colloqui (in presenza annualmente e a cadenza trimestrale telefonicamente). E' stato inoltre realizzato un questionario per la valutazione qualitativa del servizio che è stato compilato da tutti i famigliari.

Questi strumenti, insieme ad un dialogo costante e ad una disponibilità all'ascolto sempre presente, permettono alla Direzione e agli operatori della Fondazione di avere un feedback rispetto a quanto realizzato e di conseguenza a migliorarsi dove possibile.

A seguire una rappresentazione grafica dei risultati dei questionari sottoposti alle famiglie per le attività dell'anno 2023.

Questionario per le famiglie

Indagine sulle famiglie che frequenteranno la Fondazione Zanandrea nel 2023



Siete generalmente soddisfatti dei servizi offerti ai vostri famigliari dalla Fondazione Zanandrea, in particolare dal Centro Pilacà ?



Siete soddisfatti delle modalità di comunicazione utilizzate dal Centro ? (mail, telefonate, sms, incontri)

Suggerimenti
Più attenzione da parte degli operatori negli aspetti personali della giornata e nei bisogni dell'utente



Siete soddisfatti del rapporto instaurato tra il personale e la vostra famiglia? (Educatori/OSS)



Siete soddisfatti del rapporto instaurato tra la Coordinatrice e la vostra famiglia?



Siete soddisfatti del rapporto instaurato tra la Direzione/Presidenza e la vostra famiglia?



Siete soddisfatti degli orari del servizio e del trasporto da e per il Centro?



Attraverso il sito internet/social della Fondazione, vi sentite più partecipi della vita del vostro famigliare al Centro?



Ritenete sufficienti gli incontri individuali o su richiesta con gli operatori referenti del vostro famigliare al Centro?

Suggerimenti
Si richiedono più incontri / colloqui durante l'anno



Vi piacerebbe condividere spazi di confronto con la presenza di altri famigliari?



Siete soddisfatti delle proposte educative (progetti esterni/interni) e sanitarie che vi vengono offerte?

Suggerimenti
Investire socializzazione quindi organizzare uscite e gite il più possibile



Ritieni che i bisogni, i desideri e le necessità del tuo famigliare siano soddisfatte?



Come hai trovato gli eventi esterni della Fondazione (aste, feste, partecipazione a gare, eventi musicali, ecc)?

Ti sono sembrati inclusivi e interessanti per voi e per i ragazzi? Gli orari vi sembravano consoni alle vostre necessità?

I NOSTRI PROGETTI

BASKIN: Nel 2021 la Fondazione Zanandrea è stata promotrice del progetto per lo sport inclusivo denominato "All WeCan Play", insieme alle società di Basket Benedetto XIV e Benedetto 64, la Polisportiva Centese- Ramo Rosa, l'Associazione APS Strade, l'Istituto Fratelli Taddia.

La Fondazione nello specifico ha dato vita alla squadra di basket denominata "Cento Baskin City" che nel 2022 si è iscritta al campionato Regionale EISI.

TRAIETTORIE - progetto in collaborazione con Centoform srl volto all'acquisizione di competenze trasversali e a favorire l'inserimento lavorativo rivolto a giovani con disabilità

IN&OUT - progetto in partenariato con la Fondazione Caterina Novi per favorire le attività in natura, all'aperto e l'acquisizione di nuove abilità

UNA RETE PER L'AUTISMO progetto che nasce dalla co-progettazione con il Comune di Cento e altri ETS, volto a realizzare attività per giovani con autismo

PROGETTI EUROPEI - La Fondazione come consuetudine ha realizzato diversi progetti europei sia in qualità di ente capofila che in partenariato con altre realtà europee. Si tratta di progetti di ricerca e sviluppo per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e per fornire agli operatori che lavorano nell'ambito della disabilità nuovi strumenti. La Fondazione ha attivo anche un progetto di European Solidarity Corps (ESC) per promuovere il volontariato europeo.

ANALISI E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

DIREZIONE - la direzione si pone i macro obiettivi

COORDINATRICI - la direzione condivide con le figure di coordinamento gli obiettivi posti ed insieme vengono individuati eventuali miglioramenti e modalità per attuarli operativamente

PERSONALE - coinvolgimento del personale attraverso la raccolta di suggerimenti per il miglioramento e l'attuazione operativa degli obiettivi posti

STRUMENTI UTILIZZATI

- Colloqui individuali con gli operatori: monitoraggio delle attività svolte e della motivazione e fidelizzazione del personale, verifica dei rapporti interni (fra personale e fra personale e direzione)
- Collettivi: riunioni periodiche di coordinamento e avanzamento lavori
- Incontri regolari tra direzione e coordinatrici

ALCUNI STIMOLI EMERSI DAL CONFRONTO

Estendere le attività di maggior rilevanza (es. Baskin o FreedHome) a più utenti anche provenienti da territori limitrofi

Ad oggi ci troviamo a lavorare con diversi tipi di disabilità e livelli di autonomie: lo stimolo è quello di scoprire e analizzare con costanza nuovi approcci e modalità educative per rispondere sempre meglio ai bisogni individuali dei beneficiari

Favorire i momenti ludici extra-lavorativi tra operatori per rafforzare il rapporto tra colleghi

Acquistare un pulmino per aumentare le possibilità di uscita dei ragazzi e delle ragazze

COMUNICAZIONE e INTERAZIONE CON LA COMUNITA'

Sono diverse le occasioni che nel corso dell'anno hanno permesso alla Fondazione di confrontarsi con la comunità locale.



Primo fra tutti il BASKIN - questa attività permette una forte collaborazione con la Benedetto XIV e con tutti i suoi stakeholder (es. tifosi e appassionati, società e dirigenti). Attraverso il canale del baskin sono state realizzate diverse iniziative che hanno favorito e permesso un dialogo ed un confronto sul tema della disabilità con la comunità centese, avvicinando anche persone che in altre occasioni non sarebbero state coinvolte nelle attività della Fondazione.

Multiplier Events (ME) - la Fondazione ha partecipato e partecipa a diversi progetti europei che offrono l'opportunità di sviluppare alcune iniziative denominate Multiplier Events. Queste sono finalizzate a promulgare e promuovere i progetti di ricerca realizzati dalla Fondazione a livello europeo; si tratta di occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza, con i servizi e con le Pubbliche Amministrazioni in merito alle finalità della Fondazione come l'inclusione e la risposta ai bisogni delle fragilità attraverso l'innovazione che questi progetti porta. I ME rappresentano inoltre un'occasione di confronto per gettare le basi di nuovi progetti innovativi.



La Fondazione utilizza quotidianamente canali comunicativi come i social network (facebook, instagram e tiktok) e il sito istituzionale. Questi permettono di trasmettere a famigliari, servizi e cittadinanza un rimando costante e puntuale relativo alle attività svolte.

La Fondazione inoltre realizza e distribuisce un periodico sviluppato da ospiti ed operatori finalizzato a comunicare alle famiglie e alla cittadinanza i progetti di maggiore rilevanza.

Infine, la Fondazione, ha un canale di comunicazione aperto con i quotidiani locali grazie al quale informa la comunità delle proprie iniziative ed attività istituzionali.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Stato patrimoniale

L'avanzo di gestione per l'anno 2023 è pari a 48.064,98€

ATTIVO	Importo 2023	Importo 2022
IMMOBILIZZAZIONI	5.961.649,54€	5.729.543,83€
ATTIVO CIRCOLANTE	82.760,45€	47.573,03€
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.175,06€	4.213,87€
CLIENTI	176.957,93€	148.094,00€
TOTALE	6.225.542,98€	5.929.424,73€

PASSIVO	Importo 2023	Importo 2022
PATRIMONIO NETTO	1.563.519,13€	1.514.106,29€
FONDI DIAMMORTAMENTO	1.000.316,38€	665.558,39€
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	279.200,53€	257.523,85€
FONDI RISCHI ED ONERI	264.850,87€	209.850,87€
DEBITI	2.983.199,70€	3.161.441,32€
RATEI E RISCONTI PASSIVI	56.100,74€	42.993,27€
FORNITORI	30.290,65€	28.537,90€
TOTALE	6.177.478,00	5.880.011,89€
TOTALE A PAREGGIO	48.064,98€	49.412,84€

Conto Economico - Sintesi

	Ricavi 2023	Ricavi 2022	Costi 2023	Costi 2022	RISULTATO 2023	RISULTATO 2022
Quadrante A - attività di interesse generale (CSRD, CSO, PNRR)	1.089.632,57€	840.075,68€	1.042.103,30€	736.113,11€	47.529,27€	103.962,57€
Quadrante B - attività secondarie (Progetti Europei)	125.566,80€	71.384,00€	47.604,68€	28.378,40€	77.962,12€	43.005,60€
Quadrante C - raccolta fondi	11.408,00€	6.636,00€	4.848,07€	1.718,80€	6.559,93€	4.917,20€
Quadrante D - attività finanziarie e patrimoniali (locazioni attive)	188.451,38€	191.386,69€	258.697,60€	266.232,70€	-70.246,22€	-74.846,01€
Quadrante E - attività di supporto generale dell'Ente	-	-	13.740,12€	27.626,52€	-13.740,12€	-27.626,52€
TOTALE	1.415.058,75€	1.109.482,37€	1.366.993,77€	1.060.069,53€	48.064,98€	49.412,84€

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Conto Economico - dettaglio dei costi

COSTI	Anno 2023	Anno 2022
ONERI PATRIMONIALI (IMU, IRES, Spese condominiali e canoni manutenzioni immobili)	67.953,82€	82.775,49€
SPESE AMMINISTRATIVE (compensi professionisti e consulenze esterne, canoni noleggio, assicurazione)	45.121,19€	43.897,44€
SERVIZI PER L'ASSISTENZA (utenze, materiali di consumo, servizi lavanderia.)	71.178,52€	65.497,77€
SPESE DI TRASPORTO	28.771,32€	24.161,92€
SERVIZI APPALTI (mensa e pulizie)	24.649,83€	21.671,52€

COSTI	Anno 2023	Anno 2022
COSTO DEL PERSONALE	603.376,70€	559.528,06€
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	377.477,99€	189.451,44€
SPESE STRAORDINARIE	10.856,87€	107,04€
ONERI FINANZIARI	137.607,53€	72.978,85€
TOTALE	1.366.993,77€	1.060.069,53€

Prospetto dei proventi anno 2023 per tipologia di erogatore

Tipologia	Importo di competenza anno 2023	Percentuale
Contributi da Enti Pubblici (PNRR, CSO, CSRD e Agenzia Italiana Giovani)	261.878,96€ (di cui incassati 306.341,26€)	18,51%
Contributi da Enti Privati (Partner di progetti locali ed Europei)	132.505,87€	9,36%
Rette da Enti Pubblici	745.234,54€	52,66%
Quote rette a carico dei Privati	50.335,43€	3,56%
Affitti attivi	188.070,64€	13,29%
Cinque per mille	9.654,49€	0,68%
Erogazioni liberali	14.760,00€	1,04%
Raccolta fondi	11.408,00€	0,81%
Altro (quote sociali e altri proventi)	1.210,82€	0,09%
TOTALE	1.415.058,85€	100%

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Raccolte fondi

Per l'anno 2023 la Fondazione Zanandrea ha organizzato 4 eventi di raccolta fondi, il cui ricavato è stato interamente destinato alle attività istituzionali dell'Ente, pertanto non vincolato a nessuna attività specifica.

Si tratta di raccolte fondi che hanno sempre visto il coinvolgimento degli utenti che beneficiano delle attività della Fondazione, rispettando le finalità istituzionali dell'Ente e favorendo la partecipazione e l'inclusione.

4/03/2023 "La Lunga notte di Tasi" iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro Sociale Ugo Bassi APS. In vista della conclusione del Carnevale di Cento e poco prima del rogo del suo simbolo "Tasi", la Fondazione ha deciso di dedicare una serata interamente a lui, alla sua storia e ai suoi aneddoti. Tra musica e racconti ha quindi preso vita una festa in maschera che ha visto la partecipazione di numerosi cittadini di Cento ma anche dei ragazzi che abitualmente frequentano il Centro Socio Occupazionale.

01-02/04/2023 - "Torneo Baskin" che ha visto il coinvolgimento dei ragazzi che abitualmente frequentano le attività di baskin in un torneo a Padova.

02/06/2023 - "Aperitivo Alternativo" iniziativa in collaborazione con la Pro Loco di XII Morelli, frazione del Comune di Cento.

L'evento ha visto la partecipazione dei ragazzi che abitualmente frequentano le attività dello Zanandrea, sia Centro Diurno che Centro Socio Occupazionale insieme alle loro famiglie. Si tratta di un evento di festa e condivisione che prevede musica, cibo e attività laboratoriali per bambini permettendo così all'interna comunità di partecipare e di sentirsi parte della grande famiglia dello Zanandrea.

04/09/2023 - "Diversamente Artisti" iniziativa realizzata durante la Fiera di Cento.

Si tratta di un'asta rivolta alla cittadinanza durante la quale sono stati esposti e battuti all'asta quadri interamente realizzati dai ragazzi che frequentano le attività della Fondazione Don Giovanni Zanandrea ONLUS, grazie al supporto dell'operatore e pittore Sebastian Roversi. I quadri avevano come tema principale le locandine iconiche delle pubblicità.

La serata è stata poi accompagnata dalla band della scuola di musica "Fra le Quinte" e prima dell'evento è stato possibile cenare presso lo stand del "Biren".

CONSIDERAZIONI FINALI

Considerazioni finali a cura del Presidente e del Direttore della Fondazione Don Giovanni Zanandrea ONLUS

L'anno 2023 ha portato stabilità e ripresa al termine dell'emergenza sanitaria vissuta nei 3 anni precedenti, che ci ha lasciato anche spunti di riflessione e permesso di riflettere su una ridefinizione dei servizi erogati in ottica di miglioramento (come lavorare in maniera strutturata e permanente in piccoli gruppi con i nostri ospiti favorendo un lavoro individualizzato di maggiore qualità).

Abbiamo continuato e reso strutturale l'investimento sulla ricerca e sviluppo, soprattutto grazie all'implementazione dei progetti Erasmus, che ci hanno fatto crescere dal punto di vista della promozione di nuove autonomie per le persone con disabilità nell'area del lavoro e della socializzazione.

Il 2023 ha visto anche il termine delle opere all'appartamento Freed-Home finanziato dal PNRR Missione 5 e nel 2024 tutti i servizi dedicati ai giovani beneficiari saranno erogati pienamente. L'obiettivo è quello di far vivere loro l'appartamento e acquisire nuove autonomie, ottimizzare i processi e patrimonializzare le esperienze acquisite, con l'obiettivo di renderlo un progetto replicabile.

Una sfida per il 2024 sarà anche quella di attivare nuove progettualità dedicate a giovani con disabilità medio-lievi che frequentano gli Istituti secondari di Secondo grado, con la finalità di promuovere inclusione e socializzazione e incrementare le competenze e le abilità personali per un futuro inserimento in attività lavorative o tirocini professionalizzanti. Un focus specifico sarà dedicato a giovani con disturbi dello spettro autistico, con l'intento di lavorare sulle loro competenze comunicative e relazionali finalizzate alla creazione di una rete amicale e di essere in grado di inserirsi con maggiore facilità in contesti a loro non familiari.

Il nuovo anno ci porterà infine una nuova grande opportunità, che ci riempie di orgoglio ma anche di responsabilità, ovvero quella di gestire al meglio un lascito testamentario del quale la Fondazione Don Giovanni Zanandrea è stata beneficiaria, da parte del Dott. Mario Aldo Parmeggiani di Cento. L'obiettivo sarà innanzitutto quello di amministrare con la massima attenzione i processi di gestione del lascito, delineare ulteriori nuovi servizi dedicati alla fragilità e realizzare nel contempo delle proposte/iniziative culturali dedicate a tutta la cittadinanza, nel rispetto delle volontà di Mario. Già a partire dal 2024 la Fondazione intende ricordarlo con una serie di eventi a lui dedicati.

Questo lascito quindi ci permetterà di usufruire di nuove risorse economiche dedicate sia alle nuove progettazioni/nuovi servizi, sia alla riduzione di alcuni debiti ancora in essere relativi all'importante lavoro di ristrutturazione avvenuto nel 2004. Tutto questo prestando la massima attenzione alla stabilità ed equilibrio finanziario dell'Ente.

Grazie,
Giorgio Bonzagni ed Enrico Taddia